

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

Attività svolte

L'Azienda opera direttamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato quale titolare della concessione ventennale (1.1.2002 – 31.12.2021) nel territorio dell'AATO n. 2 Basso Valdarno, ricompreso nelle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena.

Nell'ambito di tale settore svolge, inoltre, prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici, le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), espresso in unità di euro è stato predisposto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nello schema di bilancio sono omesse le voci che non evidenziano valori nell'esercizio in corso ed in quello di raffronto. Per una migliore informativa si è ritenuto utile inserire all'attivo il rigo C115a e al passivo il rigo D14a per esporre rispettivamente i crediti e debiti verso società consociate. Sono a questo fine considerate società consociate le società Aquapur Multiservizi S.p.A., Cerbaie S.p.A., Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A., Publiservizi S.p.A., CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate e collegate e le altre informazioni richieste dalla legge, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio; per gli aspetti quantitativi si rinvia anche a quanto riportato nelle sezioni della nota integrativa relative ai rapporti con società controllate, collegate e consociate.

Si segnala che la società ha redatto ai sensi di legge il bilancio consolidato.

Principi di redazione e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per quanto non disposto si fa riferimento ai principi contabili internazionali emessi dallo IASB.

A norma dell'art. 2423 bis del C.C. il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile, alle quali pertanto si rimanda e sono concordati con il collegio sindacale nei casi previsti dalla legge. Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio non sono state applicate deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del C.C.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati, e particolare attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo su ruoli da emettere, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni costruite in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Le percentuali di ammortamento utilizzate sono indicate nel seguito della presente nota integrativa nella sezione di commento alle immobilizzazioni immateriali.

Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario al netto del fondo ammortamento.

Tra le altre immobilizzazioni trovano appostazione gli oneri accessori sostenuti dalla società per porre in essere l'operazione di finanziamento, stipulata con un pool di banche e necessaria per finanziare gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito. Tali costi capitalizzati vengono ammortizzati a partire dall'esercizio 2006, per la durata residua della Convenzione di affidamento scadente nel 2021, corrispondente alla durata del finanziamento.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte sulla base dei costi sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto del fondo ammortamento.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Non si è proceduto alla capitalizzazione dei costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi fondi ammortamento e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, tale valore viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, al netto del fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione. Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

Le aliquote percentuali annue di ammortamento applicate sono le seguenti:

<i>Sistema di telecontrollo</i>	20%
<i>Impianto di telecomunicazione</i>	20%
<i>Attrezzatura varia</i>	10%
<i>Hardware e software di base</i>	20%
<i>Macchine da ufficio elettroniche</i>	20%
<i>Mobili e arredi</i>	12%
<i>Automezzi</i>	20%
<i>Autovetture</i>	25%
<i>Fabbricati a destinazione commerciale</i>	3,5%

La società non ha acquisito beni mediante il perfezionamento di contratti di locazione finanziaria.

Fra gli Altri beni trovano allocazione anche gli investimenti realizzati sui beni concessi in uso per la durata della concessione (20 anni a partire dal 1 gennaio 2002) dall'Autorità di Ambito inerenti il Servizio Idrico Integrato. Trattasi di oneri pluriennali devolvibili al termine dell'affidamento che si distinguono in:

Beni devolvibili a pagamento:

Per questi beni al termine della concessione, o in caso di risoluzione della Convenzione, la società avrà diritto di ricevere dall'Autorità o dal/i nuovo/i soggetto/i da questa indicato/i un indennizzo pari al valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nette, relative ai cespiti attinenti al Servizio così come risultanti dal Database Libro Cespiti e dalle scritture contabili del Gestore. Al valore così ottenuto sono sottratti, ove già non sottratti in sede di iscrizione, gli eventuali contributi pubblici a fondo perduto. Detto valore residuo viene, infine, rivalutato, ai fini del prezzo di cessione, in base all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali riferito ai beni finali di investimento, a decorrere dalla data di acquisizione del relativo cespite (così come previsto dalla "Nuova" Convenzione di affidamento del servizio art. 30, con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 8 dell'Autorità di Ambito dell'11 luglio 2005).

Il valore finale e, dunque, l'Indennità che dovrà essere riconosciuta al Gestore è valutata sulla base dell'aggiornamento più recente del Database Libro Cespiti del Gestore.

Le aliquote di ammortamento annue ritenute congrue a rappresentare il degrado tecnico ed economico dei beni sono quelle di seguito indicate, sono state applicate in accordo con l'Autorità di Ambito, e risultano indipendenti dalla durata della concessione in quanto, come sopra menzionato, al termine della concessione il loro valore, determinato come sopra, viene indennizzato.

<i>Interventi su captazione da pozzo</i>	2,5%
<i>Interventi su derivazione lago-serbatoio</i>	2,5%
<i>Interventi su captazione da sorgente</i>	2,5%
<i>Interventi su condotta di adduzione</i>	4%-5%
<i>Interventi su rete distribuzione</i>	4%-5%
<i>Interventi su collettore</i>	4%-5%
<i>Interventi su rete fognaria</i>	4%-5%
<i>Interventi su derivazione corso d'acqua</i>	4%-5%
<i>Interventi su serbatoi</i>	4%-5%
<i>Interventi su impianti di filtrazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di depurazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di pompaggio</i>	12%
<i>Interventi su impianti di sollevamento</i>	12%
<i>Interventi su scaricatore di piena</i>	20%
<i>Interventi su messa a norma contatori</i>	12%

Altri Beni gratuitamente devolvibili:

In relazione alle previsioni del "Nuovo" Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato, approvato in Assemblea Consortile con delibera n. 16 del 29 novembre 2005, prevede alla Parte III n. 4 che "[...] sugli interventi di manutenzione straordinaria effettuati a partire dall'anno 2005 sui beni in concessione, verrà applicata la maggiore tra l'aliquota prevista dalla categoria fiscale di riferimento e quella corrispondente all'ammortamento finanziario per la durata residua della concessione".

La Società si è quindi adeguata, a partire dall'esercizio contabile 2005, al nuovo disposto del Disciplinare di cui sopra, che specifica nel dettaglio le modalità di riconoscimento in tariffa delle aliquote di ammortamento per gli interventi di manutenzione straordinaria.

La categoria comprende anche gli allacciamenti alla rete idrica e fognaria. Tali beni sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata residua della concessione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa, iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire le perdite durevoli di valore. L'eventuale maggior valore di carico rispetto alla quota del patrimonio netto di competenza deriva o dalle perdite accumulate dalle partecipate non oggetto di svalutazione in quanto non ritenute di carattere permanente in base ai piani ed alle prospettive di sviluppo della società o dal maggior prezzo pagato che trova riscontro nell'effettivo valore delle prospettive reddituali delle società. La società intrattiene rapporti di natura commerciale con le società controllate che vengono regolate a normali condizioni di mercato. Si fa rimando al seguito della presente nota integrativa ed alla relazione sulla gestione per un'analisi dei rapporti posti in essere e per un riepilogo dei saldi patrimoniali ed economici.

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e dei macchinari della società, sono state valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il criterio del costo utilizzato è quello del costo medio ponderato.

I beni a lento rigiro sono svalutati in relazione alla possibilità di loro utilizzo e/o realizzo.

I lavori in corso su ordinazione rappresentano commesse specifiche e vengono valorizzati con il metodo del costo completato che prevede la valutazione sulla base dei costi diretti di produzione accumulati sulla commessa. Qualora si preveda che, per il completamento della commessa, si debba sostenere una perdita, la stessa viene iscritta in bilancio per il suo intero importo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione del valore nominale degli stessi.

I crediti verso utenti acquedotto comprendono le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora oggettivamente determinate a fine esercizio.

In bilancio, in virtù delle delibere Assembleari del 16 aprile 2004 e delle delibere di Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito del 23 febbraio 2004 e del 14 maggio 2004, e della "Nuova" Convenzione di affidamento sono iscritti i ricavi garantiti dal Piano per l'esercizio 2008. Tali valori sono stati detratti di una franchigia dello 0,5% che nell'ambito della revisione tariffaria non viene riconosciuta al gestore. Per una esposizione più approfondita sulle modalità di calcolo si rimanda al dettaglio delle voci relative ai crediti v/utenti ed alle relative poste di conto economico. Tale criterio risulta essere in linea con le norme regolamentari e fiscali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il valore così determinato è ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici Territoriali (Regioni e Comuni) come contributo a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte dell'ente finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione.

Dall'esercizio 2005 la Società ha provveduto, anche su suggerimento dell'Autorità di Ambito, a variare la modalità di contabilizzazione di tali contributi in Bilancio.

Pur mantenendo fermo il criterio di valutazione adottato, secondo il quale, coerentemente con il principio contabile CNDC-CNR n. 16, i contributi sono accreditati al conto economico gradatamente sulla base delle vita utile dei beni cui si riferiscono, dall'esercizio 2005 tali contributi sono imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di riconti passivi. Negli esercizi precedenti i contributi erano portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferivano.

La nuova metodologia consente anche una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base di elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Si informa che l'entità del debito è stata influenzata da quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 in materia di modifiche apportate al TFR.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Impegni, garanzie e rischi

I rischi relativi a garanzie, personali o reali, prestate direttamente o indirettamente per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività non è certa o probabile, sono descritti in nota integrativa.

Si evidenzia, inoltre, che la società nel corso del 2006 ha stipulato due contratti di copertura sul rischio di tasso (IRS); in bilancio vengono fornite informazioni circa il loro valore equo alla data di chiusura del bilancio, la loro entità e natura.

Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Diversamente, tali benefici fiscali sono rilevati solo al momento del loro effettivo conseguimento.

Nell'attivo del bilancio sono stati inseriti crediti per imposte anticipate relative sia al beneficio potenziale connesso alla iscrizione in bilancio di fondi tassati sia a fronte di costi contabilizzati per i quali è previsto un criterio di detraibilità fiscale distribuito in più anni. L'importo di tali crediti ammonta ad Euro 9.014 mila ed è stato iscritto avendo rilevato con ragionevole certezza, in base ai piani economici della Società, la probabilità di ottenere negli esercizi successivi imponibili fiscali in grado di assorbire i costi da cui hanno tratto origine.

Le imposte differite sono calcolate solo in presenza dei presupposti, ovvero quando sussistano differenze temporanee che le originino ed hanno come contropartita il fondo imposte differite incluso nei fondi per rischi ed oneri. Dette imposte non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà dei beni o del completamento della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi ed i costi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

Queste ultime, in particolare, sono iscritte e riconosciute al momento dell'ultimazione della prestazione. I ricavi sono relativi a forniture di acqua erogata a clienti industriali e a clienti vincolati.

I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente con i clienti.

Nel corso dell'esercizio 2008 sono state addebitate agli utenti, a seguito di ricalcolo dei consumi, somme riferite agli anni 2002-2004, che hanno prodotto l'iscrizione di ricavi per euro 397.187. Tali ricavi sono differenze di stima relative agli esercizi 2002, 2003 e 2004.

Con Deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2008, l'Assemblea Consortile dell'Autorità di Ambito n.2 Basso Valdarno ha proceduto alla revisione ordinaria del Piano d'Ambito per come previsto dalla Convenzione di Affidamento.

Tale delibera ha definito le modalità di fatturazione che consentiranno alla Società il recupero dei ricavi non incassati per gli anni 2005, 2006 e 2007 negli anni dal 2009 al 2013.

Con la stessa Delibera l'Autorità ha proceduto ad effettuare:

- Riallineamento del Capitale investito – art. 17, comma 3 e art. 17 bis, comma 8
- Applicazione delle penalità – art. 17, comma 4
- Verifica ammontare complessivo dei Ricavi – art. 17, comma 5
- Verifica ammontare complessivo degli Incassi – art. 17, comma 6
- Adeguamento dei Volumi fatturati previsti - art. 17 bis, comma 3
- Determinazione nuovi costi operativi – art. 17, comma 5
- Determinazione nuovo Piano degli investimenti - art. 17 bis, comma 7
- Nuova determinazione del Canone di Concessione del servizio idrico integrato.

Per il dettaglio si rimanda alla voce crediti v/clienti per somministrazione.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Durante l'esercizio 2008 si è manifestato il seguente evento di rilievo.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 335 del 8 ottobre 2008, si è pronunciata sulla illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, della Legge 5 gennaio 1994, n° 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) altrimenti nota come "Legge Galli", sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti *"anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi"*.

Per analogia, la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti *"anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi"*. Dalla sentenza discende quindi l'obbligo di restituzione delle somme fatturate a titolo di depurazione anche con effetto retroattivo.

Il fondamento della pronuncia si rinviene nella considerazione che la tariffa del servizio idrico integrato ha natura di corrispettivo di prestazioni contrattuali e non di tributo. Partendo da questo presupposto la Corte ha, quindi, censurato le disposizioni richiamate nella parte in cui prevedevano che la quota della tariffa riferita al servizio di depurazione fosse dovuta dagli utenti anche in assenza di una *"diretta relazione tra il pagamento di tale*

quota e l'effettivo svolgimento del servizio che tale pagamento dovrebbe retribuire"; in sostanza, la Suprema Corte ha affermato che "l'armonia di un sistema di finanziamento del servizio idrico integrato, costruito unitariamente dal legislatore sull'esistenza di un nesso sinallagmatico, sulla sufficienza di un contratto di utenza ai fini della nascita dell'obbligo di pagamento e, perciò, su una tariffa unica sarebbe in conclusione lesa dalla previsione, quale mezzo di finanziamento, di un prelievo coattivo la cui ratio configgerebbe ingiustificatamente con la logica unitaria sopra detta in quanto introduce un obbligo di pagamento non correlato alla controprestazione".

La Società si è attivata, senza indugio, per recepire le indicazioni dell'AATO, organo competente in materia tariffaria, ed a partire dalle fatturazioni di gennaio 2009 ha sospeso l'addebito all'utenza delle quote di servizio di depurazione per le situazioni conosciute che ricadono in tale casistica. Si segnala che l'Autorità nel mese di novembre 2008 è intervenuta sulle tariffe al fine di garantire l'applicazione delle tariffe media prevista nel vigente Piano d'Ambito.

Per quanto riguarda invece le quote relative ai periodi pregressi e l'accertamento dei relativi importi eventualmente da restituire, la Convenzione di Affidamento sancisce la garanzia dei Ricavi provenienti da tariffa a tutela dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Pertanto nello spirito di tale previsione ogni rimborso dovuto alla clientela sarà riconosciuto dall'Autorità, con concomitante ristoro a copertura per il Gestore.

A supporto di tale tesi si è fatto riferimento:

- i) Agli art. 149 e 154 del D.Lgs. 3.4.2006 che sanciscono il principio generale in base al quale il piano economico finanziario e la previsione annuale dei proventi da tariffa deve garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e prevedono che la tariffa "...assicura la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi".
- ii) Alla Convenzione di affidamento nella quale il principio generale di equilibrio economico finanziario è ribadito anche negli artt. 19bis, 17ter e 17bis .
- iii) alla circolare ANEA (Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito) sul tema che prevede l'intervento delle AATO per la disciplina dell'argomento.
- iv) alla Legge n.13 del 27 febbraio 2009 ("Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente"), pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* n. 49 del 28 febbraio 2009. L'art.8-sexies della stessa, ha disposto che, entro centoventi giorni dalla sua entrata in vigore, l'importo da restituire dovrà essere individuato dalle rispettive AATO e che entro due mesi (sempre dalla sua entrata in vigore), il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su proposta del COVIRI, dovrà stabilire con propri decreti i criteri ed i parametri per l'attuazione della restituzione tariffaria. Il medesimo articolo contiene una definizione della quota di tariffa del servizio di depurazione ricollegata all'interno del processo necessario all'approntamento del servizio. In particolare viene introdotta nell'ordinamento una nuova componente vincolata costituita dalla somma degli oneri come espressamente individuati e programmati dai piani di ambito relativi al complesso delle attività attinenti la depurazione ovvero la progettazione, realizzazione o completamento degli impianti e connessi investimenti. Tale nuova componente "è dovuta al gestore dall'utenza, nei casi in cui manchino gli impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi, a decorrere dall'avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni di progettazione o di completamento delle opere necessarie alla attivazione del servizio di depurazione, purché alle stesse si proceda nel rispetto dei tempi programmati".
- v) alla circolare FederUtility n. 01903/A del 16 marzo 2009, che non considera "necessario né opportuno prevedere un apposito accantonamento nei bilanci consuntivi dei gestori relativi all'anno 2008". Ciò in considerazione: (i) dei principi di

legge esistenti ed atti a garantire l'equilibrio economico-finanziario delle gestioni; (ii) della "moratoria" *ex lege* fino al 1 ottobre 2009, concessa proprio in attesa che le AATO individuino, secondo le modalità che verranno loro dettate dal Ministero, le eventuali somme oggetto di restituzione e gli utenti aventi diritto alle stesse; (iii) del periodo quinquennale concesso per l'effettiva restituzione all'utenza di quanto eventualmente dovuto

- vi) alla lettera di risposta dell'ATO del 6 aprile 2009 dove si precisa che "[...] secondo le modalità previste nel Decreto Ministeriale di cui all'articolo 8-sexies della legge 13/2009, gli Organi dell'Autorità, previo parere dell'Ufficio di Direzione, potranno in futuro autorizzare Acque S.p.A. a procedere agli eventuali rimborsi per i soggetti ai quali è stata applicata la tariffa di depurazione nonostante la mancanza del relativo servizio, individuando le risorse dalle quali attingere per non provocare un disequilibrio economico finanziario alla gestione".

Ad abundantiam giova ricordare che l'eventuale formazione di un credito verso l'AATO a seguito di un eventuale rimborso ad un utente avrebbe a fronte una consistente partita di credito della stessa AATO (il canone) rendendo agevole una compensazione di partite evitando anche conseguenze di carattere finanziario.

Con riferimento alla stima di massima degli eventuali rimborsi a carico di Acque S.p.A., la società ha elaborato una stima relativamente ai nuovi investimenti in opere di fognatura e depurazione sostenute nel periodo 2002-2008 (complessivamente € 91,7 milioni di cui € 46,7 milioni relativi alla depurazione) che viene posto a confronto con una stima complessiva della quota di tariffa fatturata agli utenti non serviti da impianti di depurazione pari a circa euro € 9,6 milioni relativi al periodo 2004-2008. Sulla base degli elementi a disposizione e in attesa del completamento della ricognizione delle utenze da parte di Acque S.p.A. è ragionevole ritenere che la somma degli oneri derivanti dall'ammontare degli investimenti effettuati sia tale da annullare la somma dei rimborsi che potrebbero essere richiesti dagli utenti.

Allo stato non è quindi prevedibile alcuna passività sul tema.

A seguito delle valutazioni sugli elementi sopra citati, la Società resta in attesa della futura ricognizione e quantificazione delle poste in argomento, che l'AATO n. 2 Basso Valdarno attuerà sulla base di quanto verrà regolamentato dal Ministero competente.

Attivo

B Immobilizzazioni

1. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2008 presentano un valore pari a 6.567.725 euro.

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.2008									
Voce di Bilancio	Consistenza al 31.12.2007		Movimenti dell'esercizio					Fondo amm.to al 31.12.2008	Consistenza finale al 31.12.2008
	Costo storico	Amm.ti esercizi precedenti	Variazioni positive	Reffifiche e riclass.ni	Dismissioni	Rettifiche ai fondi amm.to	Amm.to dell'esercizio		
Costi di impianto e ampliamento									
Spese di costituzione impianto e ampliamento	202.745	-202.745	0	0	0	0	0	-202.745	0
Costi di impianto e ampliamento	30.859	-30.859	0	0	0	0	0	-30.859	0
Totale costi di impianto e ampliamento	233.604	-233.604	0	0	0	0	0	-233.604	0
Costi di ricerca, sviluppo pubblicità									
Spese di pubblicità	18.581	-18.581	0	0	0	0	0	-18.581	0
Totale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	18.581	-18.581	0	0	0	0	0	-18.581	0
Diritti di brevetto industriale									
Marchi	1.497	-1.497	0	0	0	0	0	-1.497	0
Totale diritti di brevetto industriale	1.497	-1.497	0	0	0	0	0	-1.497	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili									
Concessioni	352.704	-281.012	192.231	0	0	0	-103.019	-384.031	160.904
Totale concessioni, licenze, marchi, e diritti	352.704	-281.012	192.231	0	0	0	-103.019	-384.031	160.904
Altre immobilizzazioni immateriali									
Software	1.692.101	-1.300.132	113.216	0	0	0	-189.274	-1.489.406	315.911
Studi e progettazioni	5.915.523	-3.578.634	90.372	576.431	0	0	-1.213.905	-4.792.539	1.789.787
Sistema cartografico	1.482.550	-1.045.689	33.232	0	0	0	-189.859	-1.235.548	280.234
Migliorie su beni di terzi	523.440	-193.522	237.035	31.265	0	0	-116.982	-310.504	481.236
Oneri pluriennali certificazione qualità	408.507	-169.036	4.300	0	0	861	-82.561	-252.458	160.349
Oneri pluriennali Finanziamento Piano d'Ambito	2.800.101	-350.013	0	0	0	0	-175.006	-525.019	2.275.082
Oneri pluriennali Aggiornamento Data Base Utenze	0	0	496.962	524.072	0	0	-204.207	-204.207	816.827
Totale altre immobilizzazioni immateriali	12.822.222	-6.637.026	975.117	1.131.768	0	861	-2.171.794	-8.809.681	6.119.426
Immobilizzazioni in corso									
Immobilizzazioni in corso	393.002	0	89.875	-195.482	0	0	0	0	287.395
Totale immobilizzazioni in corso	393.002	0	89.875	-195.482	0	0	0	0	287.395
Totale immobilizzazioni immateriali	13.821.610	-7.171.720	1.257.223	936.286	0	861	-2.274.813	-9.447.394	6.567.725

La colonna rettifiche e riclassificazioni evidenzia l'imputazione alle specifiche voci di dettaglio di parte delle immobilizzazioni in corso iscritte al 31 dicembre 2007 concluse nel corso dell'esercizio 2008.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Trattasi di costi sostenuti per le autorizzazioni allo scarico per gli impianti di depurazione in concessione, rilasciate dalle Amministrazione competenti: sono ammortizzate per la loro durata (4 anni). Tali autorizzazioni allo scarico sono previste dal D.Lgs 152/1999.

In tale voce trovano allocazione anche i costi sostenuti per il riordino delle concessioni acquedotto.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono relative a:

- software in uso alla società (ammortamento in 5 anni), tutti attualmente utilizzati;
- studi e progettazioni realizzati per il monitoraggio delle reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione di alcuni Comuni ricompresi nell'ambito territoriale (ammortamento in 5 anni);
- sistema cartografico del territorio gestito (ammortamento in 5 anni);
- migliorie su beni di terzi in affitto. Tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata del contratto di affitto (6 anni);
- certificazione di qualità (ammortamento in 5 anni);
- oneri accessori pluriennali sostenuti per perfezionare l'operazione di finanziamento necessaria per finanziare gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito. Tali oneri vengono ammortizzati in quote costanti, dal 2006 al 2021, corrispondenti alla durata residua della Convenzione di Affidamento della gestione del S.I.I. che coincide con la durata del contratto di finanziamento;
- oneri pluriennali aggiornamento data base utenti (ammortamento in 5 anni).

Immobilizzazioni in corso

La voce più significativa è rappresentata da progetti di ricerca tecnologica.

II. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2008 presentano un valore complessivo pari a 210.823.516 euro.

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2008

Voce di Bilancio	Consistenza al 31.12.2007		Movimenti dell'esercizio					Fondo amm.to al 31.12.2008	Consistenza finale al 31.12.2008
	Costo storico	Amm.ti esercizi	Variazioni positive	Rettifiche e riclass. ni	Dismissioni	Rettifiche ai fondi amm.to	Amm.to dell'esercizio		
Terreni e fabbricati									
Terreni a destinazione civile	177.308	0	0	0	0	0	0	0	177.308
Fabbricati a destinazione commerciale	709.436	-12.415	0	0	0	0	-24.830	-37.245	672.191
Costruzioni leggere	8.854	-636	0	0	0	0	-885	-1.521	7.333
Totale terreni e fabbricati	895.598	-13.051	0	0	0	0	-25.715	-38.766	856.832
Impianti e macchinari									
Sistema di telecontrollo	4.713.930	-3.047.287	546.711	0	0	0	-554.841	-3.602.128	1.658.513
Impianto di telecomunicazione	901.304	-427.416	0	0	0	0	-145.249	-572.665	328.639
Totale impianti e macchinari	5.615.234	-3.474.703	546.711	0	0	0	-700.090	-4.174.793	1.987.152
Attrezzature industriali e commerciali									
Attrezzatura varia e minuta	2.463.438	-866.384	203.992	0	-4.855	-2.184	-255.891	-1.120.091	1.542.484
Mobili e arredi	616.779	-327.117	47.099	0	0	73	-76.845	-404.035	259.843
Hardware e software di base	858.810	-603.119	253.125	0	-2.290	-2.064	-113.163	-714.218	395.427
Automezzi	3.386.216	-1.166.732	67.868	0	-145.035	-136.482	-568.574	-1.598.824	1.710.225
Autovetture	231.914	-222.240	0	0	-119.158	-119.158	-2.764	-105.846	6.910
Macchine ordinarie di ufficio	137.046	-84.589	22.774	0	0	-3	-20.705	-105.291	54.529
Totale attrezzature industriali e commerciali	7.694.203	-3.270.181	594.858	0	-271.338	-259.818	-1.037.942	-4.048.305	3.969.418
Altri beni devolvibili a pagamento									
Interventi su catazione da sorgente	150.847	-19.150	0	0	0	0	-5.510	-24.660	126.187
Interventi su captazione da pozzo	5.683.093	-645.483	398.966	430.858	0	23	-332.542	-978.048	5.534.869
Interventi su derivazione corso d'acqua	9.546	-3.079	0	0	0	0	-817	-3.896	5.650
Interventi su derivazione lago-serbatoio	271.236	-32.308	13.462	0	0	0	-9.237	-41.545	243.153
Interventi su condotta di adduzione	1.913.128	-176.150	596.366	932.440	0	0	-123.011	-299.161	3.142.773
Interventi su rete distribuzione	33.445.293	-4.009.896	5.523.122	3.409.862	-3.046	12	-1.670.292	-5.680.200	36.695.031
Interventi su collettore	1.566.396	-151.766	14.857	0	0	-2	-74.478	-226.242	1.355.011
Interventi su rete fognaria	16.206.238	-1.691.406	410.194	2.010.591	-293.843	-22.038	-800.919	-2.470.287	15.862.893
Interventi su scaricatore di piena	5.578	-1.204	0	0	0	0	-257	-1.461	4.117
Interventi su serbatoi	1.974.676	-379.047	64.097	415.440	0	0	-148.219	-527.266	1.926.947
Interventi su impianti di filtrazione	3.873.308	-1.138.796	541.198	2.614.060	0	432	-573.491	-1.712.719	5.315.847
Interventi su impianti di depurazione	16.768.908	-3.641.902	1.316.969	564.623	0	22.836	-2.009.773	-5.674.511	12.975.989
Interventi su impianti di pompaggio	2.129.908	-626.793	325.209	133.730	0	38.569	-267.808	-933.170	1.655.677
Interventi su impianti di sollevamento	2.310.728	-728.922	205.160	430.831	0	21.564	-315.172	-1.065.658	1.881.061
Interventi su messa a norma contatori	3.818.607	-406.945	1.645.357	0	0	530	-557.483	-964.958	4.499.006
Totale altri beni devolvibili a pagamento	90.127.490	-13.652.847	11.054.957	10.942.435	-296.889	61.926	-6.889.009	-20.603.782	91.224.211

Altri beni devolvibili gratuitamente									
Allacciamenti acquedotto	13.506.689	-2.688.397	2.838.601	0	0	1.382	-974.840	-3.664.619	12.680.671
Allacciamenti fognatura	5.982.835	-1.240.819	1.051.342	0	0	735	-413.507	-1.655.061	5.379.116
Interventi su catazione da sorgente	116.066	-12.582	52.617	0	0	0	-12.545	-25.127	143.556
Interventi su captazione da pozzo	1.549.812	-174.187	1.053.904	134.070	0	0	-260.606	-434.793	2.302.993
Interventi su derivazione corso d'acqua	38.148	-3.011	20.064	0	0	0	-4.554	-7.565	50.647
Interventi su derivazione lago-serbatoio	12.783	-2.398	10.163	0	0	0	-2.324	-4.722	18.224
Interventi su condotta di adduzione	198.741	-17.711	209.635	0	0	0	-27.880	-45.591	362.785
Interventi su rete distribuzione	22.715.798	-2.534.767	9.597.058	271.661	-307.868	-11.259	-2.124.219	-4.647.727	27.628.922
Interventi su collettore	22.126	-1.474	559.521	0	0	0	-41.423	-42.897	538.750
Interventi su rete fognaria	8.943.600	-993.430	4.065.848	17.621	0	15.992	-857.990	-1.867.412	11.159.657
Interventi su serbatoi	2.648.517	-309.933	2.326.941	122.467	-47.710	-2.538	-492.763	-800.158	4.250.057
Interventi su impianti di filtrazione	2.308.986	-349.362	1.533.917	153.224	0	7	-396.502	-745.871	3.250.256
Interventi su impianti di depurazione	11.578.654	-1.458.764	4.864.723	167.426	-153.535	-6.156	-1.676.669	-3.129.277	13.327.991
Interventi su impianti di pompaggio	1.124.133	-188.816	1.237.395	2.381	-4.636	-337	-227.512	-415.991	1.943.282
Interventi su impianti di sollevamento	2.184.305	-315.923	2.142.523	192.864	0	0	-473.689	-789.612	3.730.080
Totale altri beni devolvibili gratuitamente	72.931.193	-10.291.574	31.564.252	1.061.714	-513.749	-2.174	-7.987.023	-18.276.423	86.766.987
Immobilizzazioni in corso									
Immobilizzazioni in corso	27.833.817	0	11.630.410	-12.940.435	-504.876	0	0	0	26.018.916
Totale immobilizzazioni in corso	27.833.817	0	11.630.410	-12.940.435	-504.876	0	0	0	26.018.916
Totale immobilizzazioni materiali	205.097.535	-30.702.356	55.391.188	-936.286	-1.586.852	-200.066	-16.639.779	-47.142.069	210.823.516

La colonna rettifiche e riclassificazioni evidenzia l'imputazione alle specifiche voci di dettaglio di parte delle immobilizzazioni in corso iscritte al 31 dicembre 2007 concluse nel corso dell'esercizio 2008.

Terreni e fabbricati

Tale voce si riferisce ad un immobile a destinazione commerciale.

Impianti e macchinari

In tale voce trovano allocazione nuovi impianti di telecomunicazione, nonché il sistema di telecontrollo realizzato ed entrato in funzione nel corrente esercizio. Si tratta di un sistema che permette di monitorare a distanza la struttura impiantistica concessa in uso: nello specifico si parla di stazioni di sollevamento acquedotto fognatura e di impianti di depurazione.

Attrezzature industriali e commerciali

Si individuano in tale categoria tutti i beni tipicamente di proprietà che sono funzionali all'operatività del personale dipendente.

Altri beni

In tale posta trovano allocazione tutte le manutenzioni straordinarie e i nuovi investimenti connessi all'attività tipica aziendale.

Tale voce può essere distinta in:

Beni devolvibili a pagamento (Interventi previsti dal Piano di Ambito) che al 31 dicembre 2008 ammontano a 91.224 mila euro. Si tratta di investimenti che al termine della concessione saranno rimborsati dall'Autorità di Ambito con le modalità indicate dalla Convenzione di affidamento e già indicate nella presente Nota.

Beni devolvibili gratuitamente (Manutenzione straordinaria su beni concessi in uso) che al 31 dicembre 2008 ammontano a 68.706 mila euro. Si tratta di manutenzioni straordinarie "riconosciute" nella tariffa del servizio idrico integrato con il meccanismo dell'ammortamento finanziario, come indicato dal "Nuovo" Disciplinare Tecnico.

Beni devolvibili gratuitamente (Allacciamenti alla rete idrica e fognaria) che al 31 dicembre 2008 ammontano a 18.060 mila euro. Si tratta di investimenti che al termine della concessione non saranno rimborsati.

Per maggiori dettagli si rimanda alla illustrazione dei principi contabili.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Tale voce contiene il valore degli investimenti che al 31 dicembre 2008 non sono ancora conclusi. Parte di tali incrementi era già in corso al 31 dicembre 2007 ed è stata completata nel corso dell'esercizio 2008. Alcuni progetti, una volta ultimati sono stati ceduti a terzi.

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2008 sono pari a 992.157 euro di cui 808.060 per partecipazioni e 184.097 per crediti verso altri oltre i 12 mesi.

Partecipazioni:

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2008 (art. 2427 C.C. n. 5)

Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso il risultato di periodo)		Risultato al 31.12.2008		Patrimonio netto ammontare pro-quota (a)	Valore di carico (b)	a - b
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Controllate									
Acque Industriali srl	100.000	100,00%	1.841.747	1.841.747	788.774	788.774	1.841.747	100.000	1.741.747
Acque Ingegneria srl	50.000	95,00%	3.635.139	3.453.382	2.527.912	2.401.516	3.453.382	47.500	3.405.882
Acque Servizi srl	400.000	100,00%	2.817.337	2.817.337	1.756.202	1.756.202	2.817.337	400.000	2.417.337
Totale controllate							8.112.466	547.500	7.564.966
Collegate									
B.S. Billing Solutions srl	120.000	40,00%	733.118	293.247	306.864	122.746	293.247	48.000	245.247
C.C.S. Customer Care Solutions	100.000	30,00%	110.202	33.061	4.055	1.217	33.061	30.000	3.061
Tirreno Acque scarl	70.232	25,00%	70.294	17.576	0	0	17.576	17.560	16
Totale collegate							343.883	95.560	248.323
Altre partecipazioni									
Aquaser srl	3.050.000	5,08%	4.894.564	248.740	934.544	47.493	248.740	155.000	93.740
Tiforma scrl	576.577	1,734%	415.694	7.210	-160.881	-2.790	7.210	10.000	-2.790
Totale altre partecipazioni							255.950	165.000	90.950

Laddove dal confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto contabile di competenza, emergano delle perdite di valore ritenute durevoli, si procede a corrispondenti allineamenti dei valori iscritti a bilancio con relativa svalutazione della partecipazione. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato quando vengano meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata. Si fa presente, nel merito, che non si è proceduto ad alcuna svalutazione in quanto non si sono ravvisate perdite durevoli di valore.

Come detto in precedenza la società ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato congiuntamente al presente bilancio della capogruppo. Riguardo alle società partecipate segnaliamo quanto segue:

- a) Acque Industriali srl con sede in Via Bellatalla, Pisa capitale sociale Euro 100.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002. Si tratta di una società che opera nella gestione di impianti di depurazione delle acque reflue e di trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale e loro manutenzione. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002.
- b) Acque Ingegneria srl con sede in Via Bellatalla, Pisa capitale sociale Euro 50.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002 per l'attività di ingegneria, progettazione, assistenza al finanziamento, direzione, supervisione, condotta e collaudo dei lavori, nonché la prestazione di servizi di supporto all'attività di gestione del ciclo idrico integrato e di altri servizi a rete e non. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002 con il perfezionamento di un contratto di affitto di ramo di azienda avente ad oggetto le attività di ingegneria di Acque S.p.A.. In data 22 febbraio 2007 con atto registrato a Pisa il 27 febbraio 2007 repertorio n. 345 serie 2, Acque S.p.A. ha ceduto porzione del valore nominale di Euro 2.500 (pari al 5%) del capitale sociale di Acque Ingegneria srl alla Società Acquedotto del Fiora S.p.A. con sede in Grosseto. Per effetto della cessione, il capitale sociale di Euro 50.000 risulta così ripartito: Acque S.p.A. Euro 47.500 (pari al 95%), Acquedotto del Fiora S.p.A. Euro 2.500 (pari al 5%).
- c) Acque Servizi srl con sede in Via Bellatalla, Pisa capitale sociale Euro 400.000 interamente versato, costituita il 18 ottobre 2005 per l'attività di manutenzione e riparazione di impianti e reti, la realizzazione di derivazioni dalle reti principali, l'esecuzione di opere di estensione, ecc. L'attività ha avuto effettivamente inizio dal mese di dicembre 2005.
- d) Aquaser srl con sede in Via dei Sarti, Volterra capitale sociale Euro 3.050.000 interamente versato. L'attività principale è quella dello smaltimento e del riutilizzo dei fanghi in agricoltura e di compostaggio. Nel corso del 2008 la società ha sottoscritto un aumento di capitale sociale pari al 5% dell'aumento deliberato da Aquaser rinunciando al diritto di prelazione sulla rimanente quota. Tale operazione ha portato alla riduzione della partecipazione posseduta dal 10% al 5,08%.
- e) B.S. Billing Solutions srl con sede in Via Garigliano, Empoli capitale sociale Euro 120.000 interamente versato, costituita il 27 dicembre 2005, per la prestazione di servizi concernenti la progettazione e l'erogazione di servizi di fatturazione e customer service necessari od utili per l'emissione di note, bollette o altri documenti necessari per l'addebito di tariffe relative a servizi di pubblica utilità.
- f) C.C.S. Customer Care Scarl con sede in Via Garigliano, Empoli capitale sociale Euro 100.000 interamente versato, costituita il 12 settembre 2007 per la progettazione, la prestazione, il coordinamento, l'erogazione e la gestione diretta o indiretta di servizi di call center e centralino ed, in generale di gestione di attività di contatto cura e gestione del cliente (customer care) dei gestori di servizi di pubblica utilità. In tale società è stato conferito il ramo d'azienda di C.C.S. - Call Center Solutions Srl.
- g) TiForma Srl con sede in Firenze, capitale sociale Euro 576.577, costituita per la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione professionale, nonché ogni attività che possa risultare utile al raggiungimento dei suddetti fini sociali, nessuna esclusa, sia in contesti nazionali che internazionali.
- h) Tirreno Acque srl con sede in Pisa Via Bellatalla, 1 capitale sociale Euro 70.232 interamente versato.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi di dettaglio della natura dell'attività delle società controllate e collegate e del loro andamento economico dell'esercizio.

Crediti:

Nella voce sono allocati depositi cauzionali pagati ad Enel in sede di fatturazione di nuove utenze e altri depositi, per un valore complessivo di Euro 59 mila.

Si rileva anche la voce Crediti v/Aato 2 per canone concessione anticipato a favore del Comune di Fauglia a seguito di un protocollo d'intesa firmato tra le parti, per Euro 115 mila.

La differenza è da ascrivere ad un credito V/Erario conferito dai precedenti gestori per un anticipo di imposta sul Fondo trattamento di fine rapporto pagato nel 1998 per Euro 9 mila.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Depositi cauzionali	59.823	84.885	-25.062
Altri crediti	124.274	154.232	-29.958
Totale	184.097	239.117	-55.020

C Attivo circolante

I. Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31.12.2008 è pari a 1.255.200 euro (al 31 dicembre 2007 il saldo era pari a 1.557.390 euro). Sono costituite da materiali, pezzi di ricambio e beni di consumo normalmente impiegati nella costruzione e manutenzione degli impianti utilizzati.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Rimanenze di magazzino	1.369.804	1.688.590	-318.786
Svalutazione Magazzino	-114.604	-131.200	16.596
Totale	1.255.200	1.557.390	-302.190

A fronte della lenta movimentazione di alcuni beni, si è ritenuto opportuno rettificare la loro valutazione mediante l'accensione di un fondo svalutazione, portato a diretta deduzione del valore delle rimanenze, per l'importo di 114.604 euro.

I lavori in corso su ordinazione sono pari a 3.451.274 euro e sono riferiti a commesse annuali non ancora completate alla data del 31 dicembre 2008.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	3.451.274	1.600.721	1.850.553
Totale	3.451.274	1.600.721	1.850.553

La variazione è legata alla normale operatività ed al maggior numero e valore di lavori in corso del corrente esercizio.

II. Crediti

Il saldo è pari a 78.635.561 euro (al 31 dicembre 2007 il saldo era pari a 76.621.752 euro). I crediti sono valutati al loro valore nominale e sono rettificati a mezzo di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 6.603.393 al 31 dicembre 2008.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
1- V/Clienti per somministrazione acqua	47.429.087	43.763.917	3.665.170
2- V/Clienti	8.477.104	5.717.407	2.759.697
3- V/Enti	2.983.681	857.192	2.126.489
4- V/Imprese controllate	194.378	2.710.789	-2.516.411
5- V/Imprese collegate	191.953	151.092	40.861
6- Crediti tributari	9.719.912	13.478.906	-3.758.994
7- Imposte anticipate	9.014.446	7.854.373	1.160.073
8- V/Altri debitori	424.049	1.584.960	-1.160.911
9- V/Altre imprese consociate	200.951	503.116	-302.165
Totale	78.635.561	76.621.752	2.013.809

Movimenti del fondo svalutazione crediti	
Saldo iniziale	6.410.688
Accantonamenti	1.477.262
Utilizzi	-1.284.557
Saldo finale	6.603.393

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2008 è ritenuto congruo dagli amministratori al fine di allineare il valore nominale dei crediti al loro presunto valore di realizzo.

I crediti V/Clienti per somministrazione acqua sono riferiti alla gestione del ciclo idrico integrato, quelli V/Clienti e V/Enti sono riferiti ad allacciamenti, prestazioni conto terzi ed accessori.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
V/Clienti per somministrazione acqua	47.429.087	43.763.917	3.665.170
- fatture emesse	39.474.006	32.732.599	6.741.407
- fatture da emettere per consumi	12.284.464	14.812.320	-2.527.856
- fatture da emettere servizi diversi	971.951	699.675	272.276
- fondo svalutazione crediti	-5.301.334	-4.480.677	-820.657
V/Clienti	8.477.104	5.717.407	2.759.697
- fatture emesse	5.194.933	5.567.256	-372.323
- fatture da emettere	4.479.301	2.054.124	2.425.177
- fondo svalutazione crediti	-1.197.130	-1.903.973	706.843
V/Enti	2.983.681	857.192	2.126.489
- fatture emesse	2.868.147	681.425	2.186.722
- fatture da emettere	220.463	201.805	18.658
- fondo svalutazione crediti	-104.929	-26.038	-78.891

Si evidenzia che nell'esercizio 2005, nell'ambito della Convenzione di affidamento della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito n. 2, è stato stabilito che qualora si verificasse la mancata corrispondenza tra l'incasso derivante dall'applicazione della struttura tariffaria e l'incasso previsto nel Piano d'Ambito per il medesimo periodo, su richiesta del Gestore, l'Autorità è tenuta a deliberare un conguaglio per il recupero del mancato incasso. Il conguaglio deve essere deliberato dall'autorità entro 90 giorni dalla richiesta del Gestore, in seguito all'approvazione del bilancio in cui tale mancato incasso viene iscritto come perdita su crediti relativi al Servizio. Resta inteso che il Gestore applicherà con il massimo impegno le procedure di recupero del credito e pertanto il recupero dell'incasso sarà consentito dall'Autorità fino ad un massimo del 2% annuo. Con Deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2008, l'Assemblea Consortile dell'Autorità di Ambito n.2 Basso Valdarno ha proceduto alla revisione ordinaria del Piano d'Ambito per come previsto dalla Convenzione di Affidamento. In tale revisione tariffaria sono stati computati anche i mancati incassi iscritti a perdita (con utilizzo del fondo relativo) nei bilanci 2005, 2006 e 2007.

Crediti v/clienti per somministrazione

La voce comprende sia le fatture emesse nel corso del 2008 (39.474 mila euro) sia quelle da emettere per consumi (12.284 mila euro), che saranno presumibilmente incassate nel corso del 2009 al netto del fondo svalutazione crediti (5.301 mila euro). Nella voce sono ricomprese anche le fatture da emettere per servizi diversi (972 mila euro), quali allacciamenti, volture, subentri, ecc.. Come già detto nell'illustrazione dei principi contabili in merito alla determinazione delle fatture da emettere, in virtù delle delibere Assembleari del 16 aprile 2004 e delle delibere di Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito del 23 febbraio 2004 e del 14 maggio 2004, e della "Nuova" Convenzione di affidamento, in bilancio sono iscritti i ricavi garantiti dal Piano per l'esercizio 2008 così come determinati nell'ultimo aggiornamento (deliberazione dell'Autorità n. 13 del 22 dicembre 2008).

Con Deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2008, l'Assemblea Consortile dell'Autorità di Ambito n.2 Basso Valdarno ha proceduto alla revisione ordinaria del Piano d'Ambito per come previsto dalla Convenzione di Affidamento.

Tale delibera ha definito le modalità di fatturazione che consentiranno alla Società il recupero tariffari non fatturati per gli anni 2005, 2006 e 2007 negli anni dal 2009 al 2013.

I valori nominali sopraindicati sono stati aggiornati ad un tasso del 4,387%.

Crediti v/clienti e v/Enti

I crediti v/clienti e enti sono riferiti a prestazioni accessorie al servizio idrico integrato: ci si riferisce in particolare ad allacciamenti acquedotto, fatturazioni per estensione di rete e simili.

La variazione rispetto al 2007 è legata alla normale operatività.

Crediti v/controllate

I crediti v/controllate sono riferiti a prestazioni effettuate verso le società Acque Industriali srl, Acque Ingegneria srl e Acque Servizi srl.

La variazione rispetto al 2007 è legata sia alla normale operatività, sia alla appostazione nella voce degli importi degli utili distribuiti con delibera del 2008 delle Assemblee Soci delle controllate.

- (i) Acque Ingegneria srl euro 1.083.000
- (ii) Acque Industriali srl euro 300.000

(iii) Acque Servizi srl euro 1.000.000

I crediti, tutti a breve termine, non sono fruttiferi di interessi.

I crediti v/controllate si sono ridotti per effetto di compensazioni con partite di debito effettuate nel corso del 2008.

Nel corso del 2007 le società del Gruppo hanno deliberato di voler esercitare l'opzione per il consolidato fiscale. Nella voce sono allocati anche i crediti relativi per complessivi euro 23 mila. Nella voce crediti tributari trovano allocazione i crediti tributari del Gruppo.

Crediti tributari

I crediti tributari sono così composti

- Iva a credito euro 9.460.503
- Crediti v/erario per I.R.E.S. e I.R.A.P. acconto euro 252.865
- altri tributi per la differenza.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Credito Iva	9.460.503	13.473.047	-4.012.544
Crediti v/erario per IRES e IRAP	252.865	0	252.865
Altri crediti tributari	6.544	5.859	685
Totale	9.719.912	13.478.906	-3.758.994

La società vanta un consistente credito Iva in quanto esercita prevalentemente attività che comportano l'effettuazione di operazioni soggette ad imposta con aliquota inferiore a quella dell'imposta relativa agli acquisti. Dell'importo sopraindicato è stato richiesto il rimborso di Euro 6.550.000 riferito al credito annuale 2007 ed al secondo e terzo trimestre 2008. L'importo è stato in parte finanziato dalla Linea Iva di Depfa Bank plc: per maggiori chiarimenti si rimanda ai dettagli dell'operazione indicati di seguito. Alla data di approvazione del bilancio, l'importo del credito relativo al secondo trimestre 2008 è stato rimborsato per euro 572.505,74. La società ha anche ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, nel corso dell'esercizio, rimborsi per Euro 5.963.000 relativo al credito annuale 2006 ed al 2^a e 3^a trimestre 2007, già finanziati nel corso del 2007.

Si rammenta che la Società e le sue controllate hanno optato nel corso del 2007 per l'Iva di Gruppo.

Crediti per imposte anticipate

Altra voce significativa è rappresentata dai crediti per imposte anticipate (9.014 mila euro).

Per quanto riguarda la composizione delle singole poste si rimanda alla sezione imposte.

L'importo è originato da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite essenzialmente ai seguenti fondi tassati: fondo svalutazione magazzino, fondo spese future, fondo rischi, fondo svalutazione crediti.

Per dettagli si rimanda alla sezione imposte.

Crediti v/imprese consociate

In particolare nella voce crediti v/imprese consociate trovano allocazione i crediti che Acque vanta nei confronti dei Soci per crediti di natura commerciale per prestazioni varie.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti v/imprese collegate

Nella voce crediti v/imprese collegate trovano allocazione i crediti che Acque vanta nei confronti delle collegate per crediti di natura commerciale per prestazioni riferite all'attività di bollettazione, call center ed altre.

In tale voce trova allocazione anche l'importo dell'utile distribuito con delibera del 2008 dell'Assemblea Soci delle collegate B.S. Billing Solutions srl (euro 120.000).

Crediti v/Altri debitori

Le voci più significative relative a crediti v/altri debitori sono relative al credito verso l'ATO per contributi riferiti all'emergenza idrica.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di titoli provenienti dal provvedimento di dissequestro relativo al furto subito dalla Società nel 2007.

La valutazione è alla data del dissequestro.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Depositi bancari e postali	10.346.926	6.803.761	3.543.165
Assegni	1.200	0	1.200
Denaro e valori in cassa	2.684	2.561	123
Totale	10.350.810	6.806.322	3.544.488

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e dei valori alla data di chiusura.

Per le variazioni si rimanda al rendiconto finanziario.

D Ratei e risconti attivi

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ratei attivi	12.489	11.116	1.373
Risconti attivi	10.145.951	6.322.945	3.823.006
Totale	10.158.440	6.334.061	3.824.379

COMPOSIZIONE AL 31.12.2008

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ratei attivi usufrutto	11.116	0	11.116
Altri ratei attivi	1.373	0	1.373
Risconti attivi su fatture	2.799.002	7.286.789	10.085.791
Altri risconti attivi	36.081	24.079	60.160
Totale	2.847.572	7.310.868	10.158.440

I risconti iscritti a bilancio sono così composti:

- premi assicurativi liquidati anticipatamente: polizze RC Auto, affitto locali;
- premi per polizze fidejussorie richiesta dall'Autorità di Ambito;
- premi per polizze fidejussorie a garanzia del credito Iva;
- premi per polizze responsabilità civile;
- premi per polizze per cauzioni;
- costi sospesi per il contratto con Acea S.p.A. riferito al risparmio energetico;
- altre.

La voce più significativa è pari a 9.837 mila euro ed è riferita alla campagna "Progetto Integrato Luce Ambiente". Il progetto, in collaborazione con Publiacqua S.p.A., riguarda la consegna di kit per il risparmio energetico ai cittadini. In tale voce è imputata la quota parte dei costi sospesi sostenuti per le consegne effettuate nel corso del 2007 e del 2008 e rendicontate ad Acea S.p.A.. Il valore di competenza dell'esercizio è stato imputato tenendo conto dei relativi ricavi per l'anno 2008 riconosciuti dalla medesima Acea S.p.A. alle Società Toscane.

Passivo

A Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Capitale	9.953.116	9.953.116	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.874.295	13.874.295	0
Riserva legale	1.000.836	745.585	255.251
Riserva straordinaria	9.008.184	7.344.754	1.663.430
Utile d'esercizio	10.402.125	4.665.022	5.737.103
Totale	44.238.556	36.582.772	7.655.784

Il capitale di Euro 9.953.116 alla data del 31 dicembre 2008 è così composto: n. 5.474.214 azioni ordinarie e n. 4.478.902 azioni privilegiate al valore nominale di 1 euro ciascuna con medesimi diritti di voto e con la seguente ripartizione tra i soci:

Società	2008			2007		
	n. azioni ordinarie possedute	n. azioni privilegiate	% di partecipazione al Capitale	n. azioni ordinarie possedute	n. azioni privilegiate	% di partecipazione al Capitale
Aquapur Multiservizi SpA	502.085	0	5,04%	502.085	0	5,04%
Cerbaie SpA	1.618.776	0	16,26%	1.618.776	0	16,26%
Gea Servizi per l'Ambiente SpA	1.220.816	0	12,28%	1.220.816	0	12,28%
Publiservizi SpA	1.916.947	0	19,26%	1.916.947	0	19,26%
Comune di Chiesina Uzzanese	30.703	0	0,31%	30.703	0	0,31%
CO.A.D. Consorzio Acque Depuraz	159.694	0	1,60%	159.694	0	1,60%
Comune di Crespina	25.193	0	0,25%	25.193	0	0,25%
ABAB SpA	0	4.478.902	45,00%	0	4.478.902	45,00%
Totale	5.474.214	4.478.902	100,00%	5.474.214	4.478.902	100,00%

Le azioni privilegiate attribuiscono ai loro possessori una preferenza nel rimborso allo scioglimento della società purché questo avvenga entro il 31 dicembre 2012. In particolare, in sede di ripartizione del patrimonio sociale, nell'ipotesi in cui lo scioglimento della società avvenga per una qualsiasi delle cause previste dall'art. 2448 del codice civile, e la liquidazione si concluda con una consistenza patrimoniale attiva si procederà alla sua ripartizione con le seguenti modalità:

- a) preliminarmente sarà effettuato il rimborso del valore nominale di tutte le azioni ordinarie e privilegiate;
- b) le disponibilità residue saranno utilizzate con preferenza per rifondere i soci portatori delle azioni privilegiate del sovrapprezzo corrisposto all'atto della sottoscrizione con i seguenti limiti:

- 80% del sovrapprezzo se lo scioglimento della società fosse avvenuto entro il 31 dicembre 2007;
 - 50% del sovrapprezzo se lo scioglimento della società avvenga entro il 31 dicembre 2012;
 - c) l'eventuale ulteriore residuo sarà assegnato a tutte le azioni in circolazione in misura paritetica.
- Successivamente al 31 dicembre 2012 le azioni privilegiate saranno trasformate in azioni ordinarie senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Si indica, nel prospetto che segue, una analisi sulle singole voci che compongono il patrimonio netto.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	9.953.116	B	0		
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.874.295	A, B	13.874.295		
Riserve di utile					
Riserva legale	1.000.836	B	0		
Riserva statutarie	0		0		
Riserva straordinaria	9.008.184	A, B, C	9.008.184		
Utile d'esercizio	10.402.125	A, B, C	10.402.125		
Totale	44.238.556		33.284.604	0	0
Quota non distribuibile (1)			28.781.604		
Residua quota distribuibile			4.503.000		

Legenda:
A : Per aumento di capitale
B : per copertura perdite
C : per distribuzione ai soci

(1) L'importo rappresenta l'ammontare della quota di riserve disponibili non distribuibili. E' composto dalla riserva da sovrapprezzo azioni, in quanto ai sensi dell'art. 2431 del c.c. la riserva legale non ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del c.c. e dal residuo delle riserve di utili che la società si impegna a non distribuire all'atto della stipula del contratto di finanziamento erogato da Depfa Bank plc.

Si riporta, nella tabella che segue, l'analisi dei movimenti delle voci di Patrimonio Netto.

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Versamento in conto futuro aumento di capitale	Riserva statutarie	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (1 gennaio 2007)	9.953.116	13.874.295	404.072	0	0	4.936.780	6.830.265	35.998.528
Destinazione del risultato d'esercizio								
- Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0		-4.080.778	-4.080.778
- Altre destinazioni	0	0	341.513	0	0	2.407.974	-2.749.487	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	4.665.022	4.665.022
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31 dicembre 2007)	9.953.116	13.874.295	745.585	0	0	7.344.754	4.665.022	36.582.772
Destinazione del risultato d'esercizio								
- Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0		-2.687.341	-2.687.341
- Altre destinazioni	0	0	255.251	0	0	1.663.430	-1.918.681	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	-59.000	-59.000
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	0	10.402.125	10.402.125
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31 dicembre 2008)	9.953.116	13.874.295	1.000.836	0	0	9.008.184	10.402.125	44.238.556

B Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto presenta al 31 dicembre 2008 un saldo pari a 5.977.831 euro (al 31 dicembre 2007 il saldo era pari a 6.009.934 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Fondo rischi	5.507.614	5.525.629	-18.015
Fondo oneri futuri	470.217	484.305	-14.088
Totale	5.977.831	6.009.934	-32.103

Movimenti del fondo rischi	
Saldo iniziale	5.525.629
Accantonamenti	520.097
Utilizzi	-538.112
Saldo finale	5.507.614

Movimenti del fondo oneri futuri	
Saldo iniziale	484.305
Accantonamenti da utili	59.000
Accantonamenti	411.217
Utilizzi	-484.305
Saldo finale	470.217

Il fondo per rischi ed oneri risulta essere così composto:

Fondo rischi:

FONDO RISCHI	Valore al 31.12.2007	Utilizzi 2008	Eccedenza 2008	Accantonamento 2008	Valore al 31.12.2008
Rischi per franchigie assicurative	526.945	-107.901	-37.915	163.187	544.316
Rischi per contenziosi previdenziali	3.046.403	0	-23.411	0	3.022.992
Rischi per contratti con corrispettivi da definire	355.114	0	0	46.910	402.024
Rischi per sanzioni e penalità da accertare	857.394	-21.205	-168.991	100.000	767.198
Rischi per canoni di concessione da definire	115.400	0	-83.044	0	32.356
Rischi per cause in corso	400.000	0	0	200.000	600.000
Rischi per contratti ancora da definire	68.728	0	0	0	68.728
Rischi per canoni da definire	155.645	0	-95.645	10.000	70.000
TOTALI	5.525.629	-129.106	-409.006	520.097	5.507.614

Di seguito una breve descrizione dei relativi accantonamenti:

- franchigie assicurative: si tratta di franchigie per eventuali indennizzi su sinistri passivi per i quali è stata attivata la copertura assicurativa;
- contenziosi previdenziali: sono riferiti a contributi GIG, CIGS, DS e mobilità richiesti in pagamento dall'INPS ma al cui esborso la Società si è opposta;
- contratti con corrispettivi da definire: si tratta degli importi relativi alla gestione di un depuratore di proprietà di terzi per un contratto ancora da definire;
- sanzioni e penalità da accertare: si tratta di sanzioni potenziali per verbali relativi a verifiche ispettive;
- canoni di concessione da definire: sono riferiti a canoni di derivazione sorgente/pozzo di competenza Provinciale;
- cause in corso: si tratta di cause legali;
- contratti ancora da definire: è l'importo per l'affitto di alcuni locali in concessione dal Comune di Capannori;
- canoni da definire: si tratta di canoni per ponti radio telecontrollo.

Gli utilizzi nell'esercizio 2008 sono riferiti a:

- corresponsione di franchigie assicurative per sinistri;
- sanzioni amministrative irrogate in esercizi precedenti.

I nuovi accantonamenti sono riferiti a passività potenziali legate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta in particolare di condizioni esistenti ma incerte e che, con il manifestarsi di un evento, potranno concretizzarsi per la Società in una perdita. La valutazione delle potenzialità della perdita sono sorretti da conoscenze delle specifiche situazioni che le hanno generate e da ogni elemento utile alla loro valutazione.

Per le motivazioni esposte nella prima parte della presente nota integrativa non ("Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio") non è stato accantonato alcun fondo rischi in conseguenza degli effetti della sentenza della Corte Costituzionale in precedenza menzionati.

Fondo oneri futuri:

- nella voce altri fondi trovano allocazione gli importi che si prevede di dover sostenere per l'emissione delle bollette riferite ai consumi stimati ed indicati tra i ricavi da fatturare agli utenti (411 mila euro).

C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Esso ammonta ad Euro 5.625.373 (al 31 dicembre 2007 il saldo era pari a 6.130.142 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
TFR al 31.12.2006	6.130.142	6.339.052	-208.910
Decrementi	-730.210	-554.463	-175.747
Incrementi	225.441	345.553	-120.112
Totale	5.625.373	6.130.142	-504.769

Tale somma è comprensiva degli importi maturati fino alla data dell'affitto del ramo d'azienda per i dipendenti ad oggi in forza presso Acque Ingegneria srl e Acque Servizi srl.

D Debiti

Alla data del 31 Dicembre 2008 la voce debiti presenta un saldo pari a 237.534.918 euro (al 31 dicembre 2007 il saldo era pari a 202.281.257 euro) e la seguente composizione:

COMPOSIZIONE AL 31.12.2007

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				
- V/Banche per affidamenti a breve	5.996.189	0	0	5.996.189
- V/Banche per project	0	0	115.000.000	115.000.000
Acconti	5.838.831	0	0	5.838.831
V/ Fornitori	31.737.587	0	0	31.737.587
V/Imprese controllate	13.432.775	5.115.003	0	18.547.778
V/Imprese collegate	1.755.811	0	0	1.755.811
Debiti tributari	2.585.427	0	0	2.585.427
V/ Istituti di previdenza	1.013.657	0	0	1.013.657
Altri debiti				
- Debiti V/Consociate	1.435.504	2.841.553	357.554	4.634.611
- Debiti V/ Altri creditori	5.445.649	9.725.717	0	15.171.366
Totale	69.241.430	17.682.273	115.357.554	202.281.257

COMPOSIZIONE AL 31.12.2008

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				
- V/Banche per affidamenti a breve	4.656.713	0	0	4.656.713
- V/Banche per project	0	0	135.000.000	135.000.000
Acconti	8.742.107	0	0	8.742.107
V/ Fornitori	39.866.186	0	0	39.866.186
V/Imprese controllate	14.579.325	8.872.830	0	23.452.155
V/Imprese collegate	2.511.858	0	0	2.511.858
Debiti tributari	847.175	0	0	847.175
V/ Istituti di previdenza	1.151.847	0	0	1.151.847
Altri debiti				
- Debiti V/Consociate	4.091.803	2.013.554	286.043	6.391.400
- Debiti V/ Altri creditori	5.115.346	9.800.131	0	14.915.477
Totale	81.562.360	20.686.515	135.286.043	237.534.918

Debiti v/ banche:

Il 3 ottobre 2006 Acque S.p.A. ha stipulato un contratto con un pool di banche per il finanziamento degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito e per coprire esigenze momentanee di liquidità. Si riportano di seguito le principali caratteristiche del finanziamento.

Beneficiario Finanziatori

Acque S.p.A. (il Beneficiario)

- Depfa Bank plc
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Lucca e Livorno
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

(i Finanziatori)

Gli impegni assunti dai Finanziatori su indicati in relazione alle linee di credito concesse sono i seguenti:

	<p>DEPFA BANK Filiale di Roma Euro 145.000.000 Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. Euro 40.000.000 Cassa di Risparmio di Lucca e Livorno S.p.A. Euro 15.000.000 Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Euro 55.000.000</p>
Banca capogruppo e Agente	Depfa Bank plc
Banca operativa	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Importo	<p>La somma complessiva delle linee di credito è pari ad un importo massimo di Euro 255.000.000 ed include:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) una linea a lungo termine fino ad un importo massimo di Euro 230.000.000; (ii) una linea per la Liquidità fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000; e (iii) una linea IVA fino ad un importo massimo di Euro 15.000.000.
Scopo	<p>In particolare, la linea di finanziamento a lungo termine si utilizzerà per (i) il rimborso dell'indebitamento esistente alla data di stipula del contratto; (ii) il finanziamento degli investimenti; (iii) i costi del progetto durante il periodo di disponibilità. La linea IVA si utilizzerà per il finanziamento dei rimborsi IVA. La linea per la Liquidità si utilizzerà qualora il Beneficiario non disponga di <i>Cash-flow</i> sufficiente per finanziare il servizio del debito.</p>
Periodo di Disponibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Per la linea di finanziamento a lungo termine: fino al 30 dicembre 2013. • Per la linea IVA: fino al 30 dicembre 2013. • Per la linea per la Liquidità: fino alla data di scadenza del contratto di finanziamento.
Rimborsi	<p>Il Beneficiario dovrà rimborsare il finanziamento a lungo termine in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014 e sino al 31 dicembre 2021.</p> <p>Il Beneficiario rimborserà il finanziamento per l'IVA al momento dell'ottenimento del rimborso, nell'ultimo giorno del mese di riferimento.</p> <p>Il Beneficiario dovrà rimborsare per la linea liquidità il capitale e gli interessi conformemente agli accordi presi al momento del suo utilizzo.</p>
Pagamento Interessi	<p>Il Beneficiario dovrà corrispondere gli interessi maturati sui finanziamenti in essere concessi a suo favore, nell'ultimo giorno del mese o del semestre di riferimento.</p>
Tassi di Interesse	<p>Il tasso di interesse relativo a ciascun finanziamento è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea a lungo termine: Euribor a sei mesi oltre uno spread dello 0,60 percento all'anno • Linea IVA: Euribor a un mese oltre uno spread dello 0,50 percento all'anno • Linea per la Liquidità: Euribor oltre uno spread dello 0,85 percento all'anno
Commissione di mancato utilizzo	<p>Il Beneficiario dovrà corrispondere una commissione di mancato utilizzo all'Agente calcolata al tasso dello 0,25 percento all'anno sull'importo non utilizzato di ciascuna linea di finanziamento.</p>
Commissione di	<p>Il Beneficiario dovrà corrispondere all'Agente una commissione di</p>

Agenzia	agenzia pari ad Euro 32.500 all'anno.
Commissione di Arrangement	Il Beneficiario dovrà corrispondere all'Agente una commissione di Arrangement pari allo 0,65 per cento dell'importo complessivo finanziato.
Documenti a Garanzia	Il Beneficiario ha dato a garanzia del finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> • il pegno sui conti; • l'accordo diretto; • la cessione dei crediti commerciali; • il pegno sulle azioni; • la cessione dei crediti commerciali nei confronti di AATO; • il privilegio speciale.
Obblighi	Il Beneficiario assume gli obblighi riguardanti le informazioni ai sensi della clausola 21 del Contratto di Finanziamento, che includono, tra l'altro, (a) la consegna all'Agente dei bilanci in copie sufficienti per tutti i Finanziatori, (b) la consegna all'Agente di copie di tutte le comunicazioni di inadempimento, risoluzione o pretese sostanziali avanzate nei suoi confronti in base ad un contratto di progetto; (c) la comunicazione all'Agente di ogni evento rilevante o potenzialmente rilevante di cui alla clausola 24.
Risoluzione	L'Agente potrà risolvere l'Accordo, e dovrà farlo se riceverà istruzioni in tal senso dai Finanziatori Maggioritari: <ul style="list-style-type: none"> (i) in relazione ai casi rilevanti previsti alla sottoclausola 25(D), ai sensi dell'articolo 1353 del codice civile; (ii) in relazione a qualunque altro caso rilevante ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, purché non sia stato posto rimedio al caso rilevante o non si sia rinunciato ad esso.
Distribuzione dividendi	Il Beneficiario può distribuire per intero i dividendi percepiti dalle società partecipate. Gli utili annuali possono essere distribuiti se le seguenti condizioni sono soddisfatte: Fino alla prima restituzione del capitale (anno 2014): <ul style="list-style-type: none"> • la distribuzione non deve eccedere Euro 2.000.000; • non si deve essere incorsi in alcun evento rilevante; • non devono essere utilizzate la linea per la Liquidità e quella di Overdraft (accesa separatamente dal contratto di finanziamento con Cassa di Risparmio di Lucca e Livorno S.p.A.). • devono essere rispettati gli indicatori finanziari previsti nel Contratto. Dall'anno 2014: <ul style="list-style-type: none"> • non si deve essere incorsi in alcun evento rilevante; • non deve essere utilizzata la linea per la Liquidità; • la linea di Overdraft (accesa separatamente dal contratto di finanziamento con Cassa di Risparmio di Lucca e Livorno S.p.A.) non deve essere utilizzata per oltre Euro 1.000.000; • devono essere rispettati gli indicatori finanziari previsti nel Contratto.

Per garantirsi da effetti negativi sul mercato dei tassi, Acque S.p.A. ha stipulato due contratti di Interest Rate Swap, uno con Depfa Bank plc e l'altro con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Si rimanda alla sezione Conti d'ordine per i criteri di iscrizione.

Il Contratto di Finanziamento prevede, per la linea a Lungo Termine, un tasso variabile pari all'Euribor a sei mesi.

I due derivati definiscono invece un tasso di interesse fisso pari al 3,9745 per cento da applicarsi al 40% dell'importo programmato del debito della linea a lungo termine. I due derivati sono tra loro identici, si ha pertanto una copertura complessiva a tasso fisso dell'80% della linea di finanziamento a lungo termine.

I termini dell'Operazione Swap sono i seguenti:

Data della negoziazione:	31 dicembre 2006
Data di efficacia:	31 dicembre 2006
Data di scadenza:	31 dicembre 2021
Periodo di calcolo:	semestre
Tasso fisso applicato:	3,9745%

Il valore di mercato complessivo dei derivati di cui sopra, alla data del 31 dicembre 2008, era pari a Euro -3.178.209,28.

Il contratto di finanziamento di cui sopra ha portato alla capitalizzazione degli oneri accessori per euro 2.800.101 che sono indicati nella voce altre immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale e sono ammortizzati in base alla durata del contratto.

Il debito v/banche per project è aumentato in relazione ai tiraggi sulla linea a lungo termine per finanziare gli investimenti effettuati nell'esercizio.

Acconti

Nella voce "acconti" sono iscritti i valori riferiti a fatturazioni verso clienti per le quali non sono ancora state effettuate le relative prestazioni (nello specifico si tratta di allacciamenti sia alla rete acquedotto che a quella fognaria, nonché di interventi di estensione di rete idrica). L'incremento è legato alla quantità ed al valore dei lavori su commessa.

Debiti v/fornitori

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Sono state effettuate le valorizzazioni delle forniture sia di materiali che di servizi per le quali non erano ancora pervenute al 31 dicembre 2008 le relative fatture.

Debiti v/imprese controllate

Nei debiti v/controllate la voce di più consistente valore è riferita alla controllata Acque Ingegneria srl per la commessa relativa alla consegna delle lampadine per la campagna di risparmio energetico denominata PILA (Progetto Integrato Luce Ambiente).

In tale voce trovano allocazione anche i debiti v/controllate per consolidato fiscale per euro 418.912.

I valori sono stati distinti per data di scadenza degli importi.

La campagna riguarda la consegna di kit per il risparmio energetico agli abitanti dell'Ato 2 e dell'Ato 3. Il contratto stipulato tra Acque Ingegneria srl e Publiacqua Ingegneria srl da un lato e Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. dall'altro prevede la consegna ad un prezzo prefissato, indicando anche le modalità di pagamento dei relativi importi. I pagamenti

avverranno sulla base dell'accordo siglato con Acque Ingegneria srl in acconto entro il 31 dicembre 2008-2009-2010-2011-2012 ed a saldo entro il 31 dicembre 2013. Per i dettagli contabili, si rimanda a quanto già descritto nella voce risconti attivi.

Debiti tributari

I "debiti tributari" sono costituiti dalle passività per imposte certe e determinate e, più precisamente, i debiti v/erario per IRPEF lavoratori autonomi e dipendenti.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ires/Irap	0	2.144.859	-2.144.859
Irpef	350.000	368.473	-18.473
Altri debiti tributari	497.175	72.095	425.080
Totale	847.175	2.585.427	-1.738.252

Debiti v/ enti previdenziali

I "debiti verso enti di previdenza" riguardano versamenti da effettuare a INPDAP ed INPS.

Altri debiti:

Nella voce "debiti verso altri creditori" sono comprese:

- debiti v/personale per ratei retributivi vari (13[^] e 14[^] mensilità, reperibilità, straordinario, ferie, premio di risultato ecc.) pari a circa 1.282 mila euro;
- debiti v/utenti per bollette negative e bollette pagate due volte pari a circa 3.176 mila euro;
- debiti per incassi provvisori (sono partite incassate delle quali non è stato ancora possibile individuare il cliente di riferimento) pari a circa 240 mila euro;
- debiti, oltre l'esercizio, per depositi cauzionali versati dagli utenti pari a circa 9.800 mila euro.

Debiti verso consociate

Il valore più significativo dei "debiti v/imprese consociate" è formato da debiti (di natura commerciale) relativi a prestazioni di servizi vari.

Debiti verso collegate

Il valore più significativo dei "debiti v/imprese collegate" è formato da debiti (di natura commerciale) relativi a prestazioni di servizi vari.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si riepilogano di seguito i dettagli della voce Altri debiti.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
V/Personale	1.281.972	1.224.032	57.940
V/Utenti per bollette negative e pagate doppie	3.175.946	2.696.999	478.947
V/Utenti per incassi provvisori	239.888	1.078.663	-838.775
Depositi cauzionali	9.800.131	9.725.717	74.414
V/Consociate	6.391.400	4.634.611	1.756.789
Altri debiti	417.540	445.955	-28.415
Totale	21.306.877	19.805.977	1.500.900

E Ratei e risconti

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ratei passivi	322.988	221.249	101.739
Risconti passivi su allacciamenti	20.434.680	17.981.899	2.452.781
Risconti passivi su contributi c/impianti	7.682.632	5.650.847	2.031.785
Altri risconti passivi	674.892	4.392	670.500
Totale	29.115.192	23.858.387	5.256.805

COMPOSIZIONE AL 31.12.2008

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ratei passivi	322.988	0	322.988
Risconti passivi su allacciamenti	1.571.898	18.862.783	20.434.681
Risconti passivi su contributi c/impianti	335.074	7.347.557	7.682.631
Altri risconti passivi	232.253	442.639	674.892
Totale	2.462.213	26.652.979	29.115.192

I ratei passivi riguardano polizze assicurative.

I risconti passivi riguardano i contributi per allacciamenti incassati da utenti e rimandati agli esercizi futuri per adeguare la loro quota di competenza dell'esercizio al valore corrispondente degli ammortamenti delle opere (allacciamenti) a cui si riferiscono. I costi sostenuti per la realizzazione degli Allacciamenti sono sospesi ed ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione, i ricavi incassati da utenti a titolo di contributo un tantum per la realizzazione degli Allacciamenti sono riscontati ed imputati a conto economico sulla base del periodo di ammortamento stabilito per le opere a cui si riferiscono.

I risconti passivi su contributi c/impianti sono riferiti a contributi erogati da Enti Pubblici che vengono evidenziati nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Negli altri risconti passivi trova allocazione anche il valore relativo all'attualizzazione del credito v/utenti deliberato dall'Autorità di Ambito.

Conti d'ordine

FIDEJUSSIONI

E' stata stipulata una polizza fidejussoria (con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno) di un valore complessivo di Euro 1.200.000 a garanzia del puntuale esercizio degli obblighi verso l'AATO previsti dalla convenzione.

L'altra fidejussione è a favore di Arval a garanzia dei pagamenti delle forniture della controllata Acque Servizi srl.

BENI CONCESSI IN USO DALL'AUTORITA' DI AMBITO

Si tratta di beni che l'AATO ha concesso in uso al Gestore per il servizi idrico integrato.

Tali beni sono quelli indicati nell'inventario al 1.1.2002 previsto dalla convenzione. Acque S.p.A. non è in possesso dei dati economici, in quanto in sede di elencazione dei beni costituenti il servizio idrico integrato, non si è potuto procedere, per mancanza di informazioni, ad una valorizzazione economica.

Tali beni, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, sono affidati per tutta la durata della Convenzione stessa in concessione ai sensi del comma 1° dell'art. 12 della legge n. 36/1994.

Tali beni sono sottoposti a opportuna manutenzione e quindi non si ritiene necessario accantonare fondi di ripristino.

LETTERA DI PATRONAGE

Lettera di patronage rilasciata a favore di BMPS (per euro 615 mila) a garanzia di una mutuo chirografario senza garanzia ipotecaria concessa ad Acque Industriali srl utilizzato per l'acquisto di beni strumentali della durata di anni 10; il capitale residuo al 31 dicembre 2008 è pari ad euro 333.432.

CONTRATTO INTEREST RATE SWAP

Si evidenzia inoltre che la società ha provveduto in data 11 dicembre 2006 a stipulare due contratti di copertura dal rischi di tasso (Interest Rate Swap), aventi le stesse ed identiche caratteristiche, con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Depfa Bank plc.

Caratteristiche :

- Valore nominale al 31.12.2007: euro 48.785.972,38 (per ciascun contratto);
 - Trade date 31 dicembre 2006 – Termination date 31 dicembre 2021;
- Valutazione complessiva dei due strumenti alla data del 31.12.2008: Euro -3.178.209,28.

CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il commento alle voci del conto economico, evidenziandone le principali componenti.

Il seguente commento integra le informazioni sul conto economico già fornite nel commento alle voci patrimoniali.

A Valore della Produzione

Ammonta a 114.165.033 euro (al 31 dicembre 2007 il saldo era pari a 106.579.717 euro) ed è costituito dai seguenti dettagli:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ricavi servizio acquedotto	49.719.871	49.701.795	18.076
Ricavi servizio depurazione	20.296.768	18.897.368	1.399.400
Ricavi servizio fognatura	5.860.872	5.454.682	406.190
Ricavi da quota fissa	8.939.738	8.641.930	297.808
Ricavi scarichi produttivi	4.073.292	3.371.243	702.049
Altri	227.539	37.815	189.724
Totale	89.118.080	86.104.833	3.013.247

La Convenzione di affidamento prevede che la tariffa costituisca il corrispettivo del servizio e sia riscossa dal Gestore.

Al Gestore in regola con le prescrizioni indicate nella Convenzione sono garantiti i ricavi previsti nel Piano di Ambito.

La tariffa è periodicamente oggetto di revisione da parte dell'Autorità di Ambito in relazione a:

- a. L'esatto importo della spesa per investimenti sostenuta per il raggiungimento di ogni singolo standard tecnico e l'esatto importo del totale del capitale investito;
- b. Il raggiungimento degli standard tecnici;
- c. Il raggiungimento degli standard organizzativi;
- d. L'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi di comunicazione ed ogni altro evento suscettibile di penalizzazioni ai sensi dell'art. 33;
- e. L'esatto importo dei ricavi conseguiti nel triennio;
- f. L'entità dei volumi fatturati nel triennio;
- g. L'esatto importo dei costi operativi effettivi sostenuti nel triennio.

L'articolo 19 bis introduce anche l'obbligo del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario: qualora si verifichi uno scostamento del suddetto equilibrio per cause non imputabili a colpa o dolo del Gestore, l'Autorità provvederà, senza indugio a rivedere il Piano d'Ambito, rivedere l'importo del canone di concessione, provvedere alla revisione, anche straordinaria, della tariffa.

I ricavi iscritti in Bilancio 2008 sono quelli previsti nel Piano d'Ambito per il medesimo anno. Da tali valori è stata detratta la franchigia dello 0,5%, che in sede di revisione tariffaria non viene riconosciuta al Gestore. Nel 2008 sono stati iscritti anche i maggiori ricavi, fatturati agli utenti, riferiti al triennio 2002-2004 per euro 397.187.

Nella voce Ricavi delle vendite e prestazioni sono stati iscritti i ricavi da Piano e gli importi relativi ai mancati incassi iscritti a perdita nei Bilanci 2005, 2006 e 2007 rettificati di importi puntuali anche per tener conto del periodo di ritorno finanziario degli stessi: a tal proposito i crediti relativi sono stati attualizzati. Per il dettaglio si rimanda alle note di cui all'Attivo voce "Crediti v/clienti per somministrazione".

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Si tratta di commesse specifiche, per lo più relative ad estensione di rete.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.937.531	255.605	1.681.926
Totale	1.937.531	255.605	1.681.926

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali effettuati in economia:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Personale	3.992.070	4.342.004	-349.934
Materiali a magazzino	1.721.176	1.875.480	-154.304
Spese tecniche	270.884	441.166	-170.282
Costi capitalizzati per Allacciamenti	3.889.944	3.129.551	760.393
Totale	9.874.074	9.788.201	85.873

In tale voce si trovano anche gli importi capitalizzati per interventi di allacciamento agli utenti. Gli allacciamenti sono stati valorizzati al costo puntuale.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 13.235.348 (al 31 dicembre 2007 il saldo era pari a 10.431.078 euro) e comprendono proventi, al netto degli acconti fatturati, che, seppure riferibili alla gestione caratteristica, sono alla stessa accessori: allacciamenti, subentro utenza, lavori conto terzi, altri ricavi, ecc.. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Allacciamenti acquedotto e fognatura e varie	2.212.845	1.754.302	458.543
Conto terzi	2.790.309	2.701.391	88.918
Fornitura acqua	194.852	191.459	3.393
Ricavi gestione impianti depurazione	236.885	772.467	-535.582
Rimborso personale comandato	99.717	268.448	-168.731
Altri	7.700.740	4.743.011	2.957.729
Totale	13.235.348	10.431.078	2.804.270

L'incremento è legato alla normale operatività della società: si tratta, per la maggior parte, di lavori eseguiti a terzi che trovano la loro corrispondenza nei costi relativi.

In tale voce le variazioni più significative sono relative ai ricavi gestione amministrativa degli utenti per i quali è stata attivata la procedura di recupero crediti ed ai ricavi per gestione di una commessa con il gruppo Acea per la cessione di titoli per il risparmio energetico. Per la campagna di risparmio energetico si rimanda alla voce risconti attivi per un maggior dettaglio sulla imputazione dei relativi ricavi e costi di competenza dell'esercizio 2008. In particolare i costi sono stati imputati con riferimento ai ricavi riconosciuti da Acea S.p.A.

Nella voce "altri" trova allocazione anche la quota parte dei risconti relativi a contributi c/impianti di competenza dell'esercizio, per un valore di euro 325.398.

B Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	635.848	569.259	66.589
Acquisto di acqua da esterno Ato	823.480	897.904	-74.424
Materiali di ricambio apparecchi	2.284.348	3.080.292	-795.944
Combustibili e carburanti	324.040	331.518	-7.478
Materiale di consumo	267.347	279.175	-11.828
Totale	4.335.063	5.158.148	-823.085

La voce deriva principalmente dall'acquisto di materiali vari di consumo e di ricambio, prodotti chimici e reagenti per tutti i servizi, cancelleria, combustibili carburanti e lubrificanti.

La riduzione dei costi rispetto al precedente esercizio è legata al minor acquisto di materiali di ricambio (contatori, cassette contatori, materiali ricambio idraulici, ecc.).

7) Costi per servizi

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Manutenzione ordinaria	3.115.043	3.651.072	-536.029
Prestazioni conto terzi	5.140.666	3.487.453	1.653.213
Energia elettrica e forza motrice	13.155.928	12.477.054	678.874
Prestazioni professionali	2.315.146	1.560.546	754.600
Pubblicità promozione e sviluppo	164.906	194.463	-29.557
Vigilanza, pulizie e simili	704.451	666.085	38.366
Telefoniche e comunicazione	1.209.703	1.301.330	-91.627
Trasporti	1.037.661	941.112	96.549
Servizi per il personale	551.504	407.936	143.568
Assicurazioni	1.049.317	857.771	191.546
Società di revisione e collegio sindacale	124.070	119.501	4.569
Canoni manutenzione in abbonamento	153.947	196.807	-42.860
Altri servizi	10.522.540	7.911.361	2.611.179
Totale	39.244.882	33.772.491	5.472.391

La voce di maggiore rilevanza è relativa alle prestazioni di servizi commissionati a terzi per interventi di manutenzione ordinaria delle reti idriche, di quelle fognarie e degli impianti di depurazione, e quella relativa all'energia elettrica, ed in particolare all'energia elettrica necessaria per il sollevamento, la potabilizzazione e la distribuzione di acqua potabile agli utenti, nonché per il funzionamento dell'impiantistica correlata a tale servizio. Gli altri servizi si riferiscono principalmente a pulizia fognatura, smaltimento fanghi, servizio bollettazione ed ai costi, di competenza dell'esercizio, della campagna per il risparmio energetico svolta in collaborazione con Publicacqua S.p.A.

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio 2007 sono legate all'incremento del costo dell'energia elettrica, al trasporto acqua, alla gestione mensa del personale dipendente, alle prestazioni professionali riferite a progettazioni eseguite per alcuni lavori di estensione rete acquedotto di ingente importo, alle prestazioni relative alla bollettazione, allo smaltimento dei fanghi degli impianti di depurazione, ad alcune polizze assicurative, al costo del personale distaccato presso la Società, ai costi di gestione degli utenti morosi.

La variazione degli altri servizi è legata ai costi a carico dell'esercizio 2008 riferiti alla campagna di risparmio energetico.

8) Costi per godimento beni di terzi

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Affitti	742.591	718.512	24.079
Noleggi	90.131	112.104	-21.973
Posteggi	165	417	-252
Royalties	4.721	6.575	-1.854
Canone servizio idrico integrato	10.202.944	13.583.860	-3.380.916
Totale	11.040.552	14.421.468	-3.380.916

Tali costi sono riferiti ad affitto, noleggio di attrezzature industriali e veicoli, ecc.
La voce di più rilevante importanza è quella relativa al Canone del servizio idrico integrato: trattasi dell'importo dovuto all'Autorità di Ambito a seguito dell'affidamento del servizio, che ammonta ad Euro 10.202.944 annuali. Il canone si è ridotto con Deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2008 dell'Assemblea Consortile dell'Autorità di Ambito n.2 Basso Valdarno.
Nell'esercizio 2008 la società non ha contratti di leasing in essere.

9) Costi per il personale

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Salari e stipendi	11.821.441	11.072.450	748.991
Oneri contributivi	4.050.565	3.835.051	215.514
Trattamento di fine rapporto	867.724	790.235	77.489
Altri costi	304	0	304
Totale	16.740.034	15.697.736	1.042.298

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi, reperibilità rateo 13[^] e 14[^] e premio produzione.

L'azienda, per i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione di settore, sostiene costi relativi alla quota di contributo a suo carico. Inoltre una parte del valore annuale precedentemente imputato al fondo di trattamento di fine rapporto non viene più accantonato al fondo medesimo ma versato alla gestione del fondo integrativo o alla gestione Inps.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Ammortamento imm. immateriali	2.274.813	2.101.142	173.671
Ammortamento imm. materiali	16.639.779	11.975.948	4.663.831
Totale	18.914.592	14.077.090	4.837.502

Riguarda la quota di competenza dell'esercizio, calcolata secondo le aliquote percentuali che rappresentano la vita utile dei cespiti e che sono in linea con quelle previste dalle vigenti norme fiscali e conformi a quanto previsto dall'AATO 2 nel Piano d'Ambito.

Gli ammortamenti in questione sono stati calcolati secondo i criteri illustrati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si precisa che sono state capitalizzate (e quindi poste in ammortamento) sia le opere e manutenzioni incrementative realizzate in appalto da terzi sia quelle realizzate internamente: in tale ultimo caso i costi diretti rilevati contabilmente (materie prime e personale diretto) sono stati incrementati delle spese tecniche direttamente imputabili all'opera.

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Svalutazione dei crediti	1.477.262	2.886.926	-1.409.664
Totale	1.477.262	2.886.926	-1.409.664

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti. L'accantonamento è stato effettuato analizzando l'anzianità del credito e le situazioni specifiche di alcune posizioni di clienti.

11) Variazioni delle rimanenze

Rappresenta la variazione delle rimanenze a magazzino alla data del 31 dicembre 2008 valutate con il metodo del Costo medio ponderato come già indicato (Euro 302.190). Le merci sono conservate in vari depositi dislocati sul territorio gestito dall'azienda.

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo complessivo accantonato per rischi ammonta ed Euro 520.097 e quello per spese future a euro 411.217 (al 31 dicembre 2007 l'accantonamento era rispettivamente pari a 775.699 euro e 484.305 euro). Le poste che compongono la voce sono state descritte nella prima parte della nota integrativa.

13) Oneri diversi di gestione

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Oneri diversi	274.615	295.432	-20.817
Imposte	597.678	404.204	193.474
Tasse e canoni di concessione	875.025	715.984	159.041
Totale	1.747.318	1.415.620	331.698

Comprendono talune spese generali non ricomprese tra i costi della gestione caratteristica nella voce "servizi", gli oneri per imposte ed oneri diversi di amministrazione.

La variazione più significativa è relativa a imposta di bollo.

C Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Proventi da partecipazioni	2.503.000	777.915	1.725.085
Altri Proventi Finanziari	932.581	920.485	12.096
Interessi ed altri Oneri Finanziari	-7.384.349	-5.567.882	-1.816.467
Totale	-3.948.768	-3.869.482	-79.286

Nella voce proventi da partecipazioni si trovano allocati i dividendi distribuiti dalle Società controllate e collegate.

La voce proventi è riferita a interessi attivi maturati su conti correnti e interessi attivi su titoli.

La voce oneri è dovuta a interessi passivi su finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati.

La variazione è legata sia agli interessi passivi dovuti per i finanziamenti in essere (maggior consistenza media dell'indebitamento bancario), sia agli interessi attivi addebitati agli utenti per ritardato pagamento di bollette.

E Proventi ed oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
Proventi straordinari	1.700.597	145.029	1.555.568
Oneri straordinari	-2.071.455	-1.392.856	-678.599
Totale	-370.858	-1.247.827	876.969

La voce più consistente (euro 1.048.646) degli oneri straordinari è relativa a insussistenze di attivo emerse a seguito della cancellazione di crediti iscritti nei bilanci 2005, 2006 e 2007 detratti in sede di revisione tariffaria.

Altra voce importante (euro 421.658) è quella relativa all'imposta sostitutiva dovuta a seguito dell'affrancamento delle poste iscritte nel quadro EC della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2007 (ammortamenti anticipati). Tale opzione è stata esercitata successivamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente ed ha avuto positivi effetti in quanto ha comportato l'iscrizione di proventi straordinari (insussistenze di passivo) pari a euro 1.417.372 emerse a seguito della riduzione delle imposte iscritte nel bilancio 2007.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a euro 4.710.075 (al 31 dicembre 2007 il saldo era pari a 8.180.950 euro) e sono così scomponibili:

Descrizione	Valore al 31.12.2008	Valore al 31.12.2007	Variazione
IRES corrente	4.531.281	5.676.105	-1.144.824
IRAP corrente	1.338.867	1.692.255	-353.388
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	5.870.148	7.368.360	-1.498.212
IMPOSTE SUL REDDITO DIFFERITE			
Imposte anticipate			
IRES anticipata	-1.973.543	-1.775.343	
IRAP anticipata	-32.421	-215.338	
IRES riversamento imposte esercizi precedenti	758.519	1.144.304	
IRAP riversamento imposte esercizi precedenti	87.372	95.963	
IRES - effetto variazione aliquota riversamento imposte anticipate	0	1.489.801	
IRAP - effetto variazione aliquota riversamento imposte anticipate	0	73.203	
Totale crediti imposte anticipate	-1.160.073	812.590	-1.972.663
TOTALE EFFETTO IMPOSTE DIFFERITE	-1.160.073	812.590	-1.972.663
Totale	4.710.075	8.180.950	-3.470.875

IMPOSTE COMPETENZA ESCLUSO EFFETTO VARIAZIONE ALIQUOTE RIVERSAMENTO ANTICIPATE			
IRES competenza	3.316.257	5.045.066	
IRAP competenza	1.393.818	1.572.880	
TOTALE IMPOSTE COMPETENZA	4.710.075	6.617.946	-1.907.871

L'importo delle imposte è determinato sostanzialmente da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite alle seguenti voci dettagliate nel prospetto successivo.

IMPOSTE ANTICIPATE IRES - IRAP	2008		2007	
	ammontare delle differenze temporanee residue anni precedenti	effetto fiscale (aliquota 27,50%)	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 27,50%)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES				
Spese rappresentanza	6.418	1.765	9.919	2.728
Risconti allacci acquedotto	13.901.937	3.823.033	12.354.014	3.397.354
Risconti allacci fognatura	6.532.744	1.796.504	5.627.885	1.547.668
Eccedenza fondo svalutazione crediti	2.735.992	752.398	2.024.298	556.682
Compensi CDA	94.384	25.955	89.402	24.586
Fondo rischi	4.191.078	1.152.546	4.118.897	1.132.697
Fondo spese future	411.217	113.085	484.305	133.184
Imposte pagate anni successivi	148	41	1.548	426
Svalutazione magazzino	114.604	31.516	131.200	36.080
Quota associativa erogata anni suc.	62.873	17.290	18.200	5.005
Oneri distacchi sindacali	57.406	15.787	39.339	10.818
Progetto Integrato Luce Ambiente	1.211.125	333.059	696.206	191.457
Attualizzazione crediti v/utenti 2005-2007	693.557	190.728		
TOTALE IMPONIBILI IRES	30.013.483	8.253.707	25.595.213	7.038.685
	ammontare delle differenze temporanee residue anni precedenti	effetto fiscale (aliquota 3,90%)	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 3,90%)
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP				
Spese rappresentanza	6.418	250	9.919	387
Risconti allacci acquedotto	11.471.584	447.392	12.354.014	481.807
Risconti allacci fognatura	5.225.893	203.810	5.627.885	219.488
Fondo rischi	1.717.423	66.979	1.621.832	63.251
Fondo spese future	411.217	16.037	454.305	17.718
Imposte pagate anni successivi	0	0	1.548	60
Svalutazione magazzino	114.604	4.470	131.200	5.117
Quota associativa erogata anni suc.	18.200	710	18.200	710
Personale-rinnovo contratto-INAIL	0	0	0	0
Progetto Integrato Luce Ambiente	540.771	21.090	696.206	27.152
TOTALE IMPONIBILI IRAP	19.506.110	760.738	20.915.109	815.690
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES/IRAP		9.014.445		7.854.375

TABELLA DI RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA (ESCLUSO IRAP)

	ESERCIZIO PRECEDENTE (IMPORTI)	ALIQUOTA ESERCIZIO PRECEDENTE (%)	ESERCIZIO CORRENTE (IMPORTI)	ALIQUOTA ESERCIZIO CORRENTE (%)
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE IRES		33,00%		27,50%
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	12.845.972		15.112.200	
DIVIDENDI CONTROLLATE E PLUSVALENZE CESSIONE QUOTE ESENTI	- 772.969		-2.377.850	
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (COMPARAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI)	12.073.003		12.734.349	
EFFETTI DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO (DIMINUZIONE) RISPETTO ALL'ALIQUOTA ORDINARIA				
COSTI INDEDUCIBILI E ALTRE DIFFERENZE PERMANENTI	3.215.076	8,79%	-591.798	-1,28%
IRES	5.045.066		3.339.201	
recupero imposta sostitutiva per dismissione beni con amm.to anticipato			-22.944	
2007 quadro EC (scomputo)				
IRES DEFINITIVA	5.045.066		3.316.257	
ALIQUOTA EFFETTIVA		41,79%		26,22%

L'utile dell'esercizio 2007 è stato gravato da rilevanti imposte in quanto la riduzione dell'aliquota I.R.E.S. dal 33% al 27,50% ha comportato un onere aggiuntivo relativo alla riduzione dei crediti per imposte anticipate di euro 1.489.801 pari al 12,4% del risultato prima delle imposte.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi agli amministratori ammontano ad Euro 157.739 e quelli al Collegio Sindacale a Euro 53.220.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale medio aziendale, ripartito per categoria è il seguente :

Organico	Al 1.1.2008	Entrate	Uscite	Passaggi	Al 31.12.2008	Media
Dirigenti	7	0	-2	0	5	6,00
Quadri	6	1	0	0	7	6,50
Impiegati direttivi	24	0	-3	0	21	22,50
Impiegati d'ordine	117	23	-2	0	138	127,50
Operai	192	4	-3	3	193	192,50
Totale	346	28	-10	3	364	355,00

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di un soggetto terzo, dato che il controllo è effettuato collegialmente da tutti i Soci.

Rendiconto finanziario

	Valori al 31.12.2008	Valori al 31.12.2007
Posizione Finanziaria netta a breve Iniziale	810.133	-1.225.686
Utile (Perdita) del periodo	10.402.125	4.665.022
Ammortamenti	18.914.592	14.077.090
Proventi da partecipazioni	2.503.000	777.915
Accantonamento al TFR e al trattamento di quiescenza e obblighi simili	867.724	790.235
A Flussi generati dell'attività di esercizio prima delle variaz. del circol.	32.687.441	20.310.262
B Variazioni del capitale circolante:		
Rimanenze	-1.548.363	-328.652
Crediti Commerciali	-6.075.806	5.644.051
Altre attività	-19.569	-7.782.686
Debiti Commerciali	13.789.023	15.752.226
Altre passività	8.060.919	4.276.052
Fondi per rischi e oneri	-32.103	-538.917
Flussi generati dalle variaz. del circolante	14.174.101	17.022.074
C Flusso monetario netto per attività di investimento:		
Attività immateriali	-2.192.648	-1.287.889
Attività materiali	-53.068.116	-63.146.042
Attività finanziarie	-2.597.980	-782.663
Flussi generati dall'attività di investimento	-57.858.744	-65.216.594
D Flusso monetario da (per) attività di finanziamento:		
Variazione riserve	-2.746.341	-4.080.778
Variazione del TFR	-1.372.493	-999.145
Variazione debiti finanziari a medio-lungo termine	20.000.000	35.000.000
Flussi generati dall'attività di finanziamento	15.881.166	29.920.077
Variazione netta delle disponibilità monetarie	4.883.964	2.035.819
Posizione Finanziaria netta a breve finale	5.694.097	810.133

Legenda:

Posizione finanziaria netta a breve = disponibilità liquide - debiti v/banche a breve termine

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fausto Valtriani